



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**Dipartimento di
Fisica**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FISICA

Emanato con DR 620 del 4 settembre 2020



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Fisica

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	3
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso	3
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo	4
Art. 8 – Conseguimento del titolo	4
Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità	4
Art. 10 – Norme finali e transitorie	4

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al corso di laurea magistrale in Fisica, classe LM-17 - Fisica, D.M. 16 marzo 2007.
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Fisica.
3. La sede in cui si svolge l'attività didattica è Trento, presso il Polo Ferrari, via Sommarive, Povo. L'indirizzo del sito internet del corso di studio è: <https://www.physics.unitn.it/>
4. Il presente Regolamento è redatto in conformità all'Ordinamento didattico 2020 e viene applicato a partire dall'anno accademico 2020-2021.
5. Il Coordinatore e l'Organo di gestione del corso di sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. La Laurea Magistrale in Fisica è a libero accesso, con immatricolazione subordinata alla verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione personale. L'utenza sostenibile per ogni coorte sulla quale viene programmata l'attività didattica del corso di laurea magistrale in Fisica è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio del Dipartimento valuta annualmente l'opportunità di ricorrere alla programmazione locale del numero di studenti ammissibili.
2. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Fisica si richiede il possesso di:
 - a) requisiti curriculari:
 - I. Laurea o Diploma universitario di durata triennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
 - II. un totale di 84 CFU nei SSD MAT/* e FIS/*, di cui almeno 24 CFU nei SSD MAT/* e almeno 54 CFU nei SSD FIS/*;

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Fisica

- b) un'adeguata preparazione personale, che include la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento (CEFR).
3. Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale al corso di studio è previsto un colloquio con una Commissione nominata di anno in anno dal Dipartimento e indicata all'interno del Manifesto degli Studi. La Commissione s'impegna a organizzare i colloqui e a comunicare i risultati tempestivamente. Potranno essere esentati dal colloquio coloro che sono in possesso di almeno 30 CFU nei settori scientifico disciplinari MAT/* e 90 CFU nei settori scientifico disciplinari FIS/* e che hanno conseguito il titolo di laurea triennale con un voto finale superiore ad un valore minimo individuato annualmente dal Dipartimento e indicato all'interno del Manifesto degli Studi.
4. La conoscenza della lingua inglese a livello B2 si intende verificata attraverso la presentazione di certificati linguistici riconosciuti a livello internazionale in corso di validità, o il superamento di un esame di livello B2 presso l'Ateneo di provenienza.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Agli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore disciplinare.
2. Lo/a studente/ssa che ottiene il riconoscimento di esami per almeno 45 CFU, può essere ammesso/a direttamente al secondo anno.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** allegata al presente regolamento; pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. Il CdS non prevede la suddivisione in curricula.
3. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** allegata al presente regolamento; pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
4. Il calendario delle attività formative è strutturato in semestri. Il calendario accademico è pubblicato alla pagina: <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/fisica/studiare-e-frequentare>
5. Le lezioni e gli esami sono svolti in lingua inglese.
6. La verifica delle attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Le modalità specifiche di svolgimento delle verifiche per ciascun insegnamento sono riportate nel Syllabus. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Per ogni attività formativa il numero di appelli d'esame sarà di almeno cinque all'anno, distribuiti nelle sessioni di gennaio-febbraio, giugno-luglio, e agosto-settembre, al di fuori dei periodi di lezione.
7. Il docente responsabile della valutazione è il docente titolare dell'attività formativa, salvo impedimento o motivi di organizzazione didattica. Nelle procedure di valutazione, il docente responsabile può essere coadiuvato da altri docenti ed esperti. Se la procedura di valutazione non riguarda prove scritte o altri elaborati, il docente responsabile è coadiuvato nella valutazione da almeno un'altra persona esperta della materia. Prove scritte o altri elaborati sono conservati per un anno a cura del docente responsabile. In ogni caso la valutazione del profitto dello studente non deve essere in alcun modo effettuata sulla base del risultato ottenuto in precedenti esami.
8. Ogni credito formativo corrisponde a 8-10 ore di didattica assistita a seconda delle attività formative (lezioni, esercitazioni in aula o in laboratorio) e altre 15-17 ore di studio individuale, per un totale di 25 ore di impegno complessivo per credito.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi.
 - a. Alla pagina <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/fisica/studiare-e-frequentare> saranno pubblicati dei modelli di piano di studio consigliati dai diversi gruppi di ricerca. I piani di studio compilati in conformità a questi modelli saranno automaticamente approvati.
 - b. Rimanendo entro i limiti posti dall'Ordinamento didattico del corso di studio, lo studente/ssa può proporre un piano di studi personalizzato. L'approvazione in questo caso è sottoposta alla verifica

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Fisica

del coordinatore/trice delle attività didattiche che, coadiuvato dalla commissione didattica, ne valuterà la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

- c. In merito agli insegnamenti a libera scelta lo studente/ssa può attingere a tutti gli insegnamenti offerti dall'ateneo; previa approvazione da parte del coordinatore/trice e della commissione didattica.
2. Per l'iscrizione agli anni di corso successivi si rimanda a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
3. Per alcune attività didattiche può essere prevista la frequenza obbligatoria delle lezioni. Tale indicazione sarà contenuta nel Manifesto degli Studi.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Allo/a studente/ssa del corso di laurea magistrale in Fisica sono offerte opportunità per svolgere attività formative presso atenei stranieri con cui sono in essere accordi relativi a programmi di mobilità. Informazioni e bandi di selezione sono reperibili dal sito <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/fisica/andare-allestero>
2. Allo/a studente/ssa del corso di laurea magistrale in Fisica sono offerte opportunità di tirocinio e di periodi di ricerca per tesi in aziende e/o enti esterni. Tali opportunità sono normate da apposito regolamento disponibile alla pagina <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/fisica/stage-e-tirocini>

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto e in un esame pubblico in lingua inglese.
2. Lo/a studente/ssa concorda l'argomento della prova finale con un docente individuato secondo quanto stabilito dal *Regolamento per lo svolgimento della prova finale*. Il lavoro di tesi può essere integrato con stage o periodi di permanenza del laureando/a presso enti di ricerca o aziende esterne interessate all'argomento della tesi.
3. I requisiti e le modalità per l'ammissione all'esame finale, le modalità di presentazione dell'elaborato finale, la composizione della commissione di laurea e i criteri per la formazione del voto di laurea sono disciplinati nel *Regolamento per lo svolgimento della prova finale* (<https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/fisica/laurearsi>).

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento di Fisica.